

FUTURA

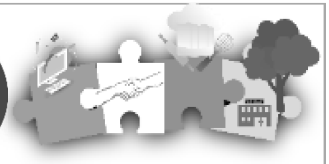
Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Università
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

PNRR ISTRUZIONE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“E. Ruffini – D. Aicardi”

Convitto annesso

C.F.: 90051650084 – P.IVA: 00169380086

Codice RUOP azienda agraria: IT-07-0103

www.ruffiniaicardi.it

✉ IMIS00400L@istruzione.it / pec✉: IMIS00400L@pec.istruzione.it

Sede e Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Via Lungomare 141 – 18018 ARMA DI TAGGIA (IM) - ☎ 0184461082

Istituto Tecnico Turismo e Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Via Quinto Mansuino – 18038 SANREMO (IM) - ☎ 0184541148

Istituto Professionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione
dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane

Strada Maccagnan 37 – 18038 SANREMO (IM) – ☎ 0184502326

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CHE FREQUENTANO UN PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO

(Approvato dal Collegio Docenti in data 8/01/2026)

(Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/01/2026 con delibera n. 21)

L'Istituto d'Istruzione Superiore Ruffini Aicardi riconosce le esperienze di studio all'estero compiute dagli studenti come parte integrante del percorso di istruzione e formazione degli studenti stessi. L'anno suggerito per l'esperienza formativa all'estero è di solito il quarto, in considerazione delle competenze acquisite e della maturità raggiunta dallo studente.

In sede di scrutinio, il Consiglio di Classe competente valuta gli esiti dell'esperienza di studio all'estero sulla base della loro coerenza con il curriculum d'istituto del IIS Ruffini Aicardi, ai fini della prosecuzione del percorso di istruzione e formazione. Sulla base dell'esperienza maturata in questi anni e alla luce delle indicazioni ministeriali sulla mobilità studentesca, l'IIS Ruffini Aicardi adotta delle **linee guida** relative al reinserimento degli studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero valide per tutti i consigli di classe.

Prima della partenza, la famiglia informa il Consiglio di Classe; questo, valutati i punti di forza e di criticità della preparazione dello studente, fornisce indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e al rientro e propone un percorso di studio (sui contenuti essenziali) riferito alle sole discipline non comprese nel piano di studi dell'istituto straniero.

Il docente individuato come tutor terrà contatti periodici con lo studente per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo, al fine di favorire un più facile reinserimento in classe al rientro dall'estero.

Prima della partenza, la famiglia fornisce al Coordinatore del consiglio di Classe un'ampia informativa sull'istituto scolastico o formativo che lo studente intende frequentare all'estero, sul piano di studi e sulla durata della permanenza. Per gli studenti che frequenteranno un intero anno scolastico all'estero, la scuola fornisce un Piano di Apprendimento (sottoscritto dalla famiglia, dal Consiglio di Classe e dalla Dirigente) in cui vengono indicati i nuclei tematici delle discipline definiti dai Dipartimenti. Sarà necessario anche un parere positivo del Consiglio di Classe.

STUDIO ALL'ESTERO PER UN ANNO SCOLASTICO

Durante l'anno all'estero, lo studente mantiene i rapporti con il Tutor. Al rientro in Italia e prima del colloquio previsto per il reinserimento a scuola, lo studente presenta al docente tutor tutta la documentazione necessaria, anche non ufficiale, relativa alle materie seguite e ai programmi effettivamente svolti nella scuola all'estero (piano di studi frequentato, contenuti disciplinari, valutazione finale della scuola ospitante).

Il Consiglio di Classe verifica, quindi, il percorso formativo e le competenze acquisite, attraverso un colloquio interdisciplinare, secondo criteri indicati dalla scuola, sull'esperienza all'estero e volto ad accertare l'acquisizione dei contenuti fondamentali previsti dal Piano di Apprendimento consegnato prima della partenza.

Acquisiti gli elementi utili alla valutazione, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico allo studente, nell'ambito delle relative **bande di oscillazione** previste dalla vigente normativa. Nel caso lo ritenga opportuno, il CdC può suggerire la frequenza di un percorso di rafforzamento degli apprendimenti su alcuni specifici ambiti disciplinari.

Il colloquio verrà effettuato prima dell'inizio delle lezioni, nell'ultima settimana del mese di agosto e/o nella prima del mese di settembre. Verrà data comunicazione agli studenti con un preavviso di almeno 15 giorni.

STUDIO ALL'ESTERO PER UN TRIMESTRE/ QUADRIMESTRE/ PENTAMESTRE

1. Se lo studente frequenta la prima parte dell'anno scolastico all'estero, concorda con gli insegnanti, prima della partenza, modalità e tempi per un graduale recupero della parte di programma non svolta durante il soggiorno all'estero. Il consiglio di Classe fornisce indicazioni sui contenuti essenziali (definiti dai Dipartimenti) delle discipline non prese in considerazione dal piano di studi dell'istituto ospitante.

Al rientro in Italia e prima del colloquio previsto per il reinserimento a scuola, lo studente presenta tutta la documentazione, anche non ufficiale, relativa alle materie seguite e ai programmi effettivamente svolti nella scuola all'estero (piano di studi frequentato, contenuti disciplinari, valutazione finale della scuola ospitante).

Il Consiglio di Classe verifica, quindi, il percorso formativo e le competenze acquisite, attraverso un colloquio interdisciplinare, secondo criteri indicati dalla scuola, che verterà sull'esperienza all'estero e sonderà l'acquisizione dei contenuti fondamentali).

Il colloquio è previsto per il reinserimento e avrà luogo prima dello scrutinio del primo periodo, in modo che il Consiglio di Classe possa avere tutti gli elementi per una valutazione dello studente.

Qualora il rientro dello studente sia a ridosso del termine del primo periodo didattico, il Consiglio di Classe può non esprimere alcuna valutazione.

2. Se lo studente frequenta all'estero la seconda parte dell'anno scolastico, concorda con gli insegnanti, prima della partenza, modalità e tempi per un graduale recupero della parte di programma non svolta durante il soggiorno all'estero. Il consiglio di Classe fornisce indicazioni sui contenuti essenziali (definiti dai Dipartimenti) delle discipline non prese in considerazione dal piano di studi dell'istituto ospitante. Al rientro in Italia e prima del colloquio previsto per il reinserimento a scuola, lo studente presenta tutta la documentazione, anche non ufficiale, relativa alle materie seguite e ai programmi

effettivamente svolti nella scuola all'estero (piano di studi frequentato, contenuti disciplinari, valutazione finale della scuola ospitante).

Il Consiglio di Classe verifica, quindi, il percorso formativo e le competenze acquisite, attraverso un colloquio interdisciplinare, secondo criteri indicati dalla scuola, che verterà sull'esperienza all'estero e sonderà l'acquisizione dei contenuti fondamentali.

Il colloquio è previsto per il reinserimento e in modo da consentire al Consiglio di Classe di formulare le valutazioni per la classe successiva e di attribuire all'alunno il credito scolastico nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa. Il colloquio verrà effettuato prima dell'inizio delle lezioni, nell'ultima settimana del mese di agosto e/o nella prima del mese di settembre. Verrà data comunicazione agli studenti con un preavviso di almeno 15 giorni.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO).

Se non effettuati durante la permanenza all'estero, al rientro a scuola lo studente dovrà espletare l'obbligo dei PCTO, come previsto dalla normativa vigente.

I soggiorni di studio all'estero vengono riconosciuti come FSL nella misura di:

TECNICO	PROFESSIONALE
● 90 ore per una permanenza di 9 mesi	● 120 ore per una permanenza di 9 mesi
● 60 ore per una permanenza di 6 mesi	● 80 ore per una permanenza di 6 mesi
● 30 ore per una permanenza di 3 mesi	● 40 ore per una permanenza di 3 mesi

ALLEGATI

Allegato 1

PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lo/La studente/studentessa, frequentante la classe del IIS Ruffini Aicardi di Arma di Taggia, ha manifestato la propria intenzione a svolgere un periodo di istruzione all'estero nel prossimo anno scolastico ...

Considerato che lo/la studente/studentessa presenta:

- percorso scolastico regolare/non regolare
- determinazione/o meno a realizzare un'esperienza formativa all'estero
- capacità di relazionarsi con gli altri, di adattarsi a nuovi ambienti e nuove situazioni, di collaborare e lavorare in gruppo
- abilità comunicative, spirito d'iniziativa, personalità aperta e socievole, interessi extrascolastici
- maturità ed equilibrio
- livello di competenza adeguato nella lingua straniera
- impegno, motivazione
- altro:

il Consiglio di Classe esprime/non esprime il proprio parere favorevole in merito allo svolgimento del percorso di istruzione e formazione all'estero.

Si individua come eventuale docente-tutor il prof.....

Data.....

Il coordinatore di classe.....

Allegato 2

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Nome e cognome alunno _____

Classe _____

Destinazione _____

Data inizio e conclusione del soggiorno _____

Docente tutor _____

Nome e indirizzo della scuola ospitante _____

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante a un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

- Concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- Chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- Promuovere un clima di collaborazione nelle esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- Valorizzare tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica.

Lo studente si impegna a:

- Frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero; · Informare regolarmente il Consiglio di Classe, tramite il docente coordinatore o il docente tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante;
- Trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza (appena avvenuta l'iscrizione e iniziate le lezioni) ed eventuali valutazioni conseguite nella scuola estera nel corso dell'anno;
- Informarsi, tramite il tutor, sul regolamento, i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia, le modalità e i tempi per il recupero;
- Richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente tutta la documentazione necessaria per il reinserimento e il riconoscimento dell'esperienza, in particolare: attestato di frequenza e valutazione (su carta intestata e firmato dal dirigente), programma di studio seguito per ogni materia;
- Relazionare, sia periodicamente che al rientro, sull'attività formativa seguita all'estero.

La famiglia si impegna a:

- Curare gli atti burocratici;
- Sostenere e sollecitare il passaggio di informazioni tra lo studente all'estero e la scuola.

La scuola si impegna a:

- Incaricare un docente come figura di riferimento per lo studente e la famiglia
- Indicare alcuni contenuti irrinunciabili per le discipline presenti nel programma italiano;
- Indicare le competenze attese per il rientro dello studente dall'esperienza all'estero;
- Concordare con lo studente le modalità e i tempi per l'accertamento dopo il rientro;
- Esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili;
- Curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso realizzato dallo studente che ha frequentato il periodo di studi all'estero.

Data.....

La Dirigente Scolastica

Lo Studente

I genitori/tutori
